

INFORMATIVA_94_2020

Roma, 23 Settembre 2020

**CONCLUSO IL TAVOLO TECNICO SULL'ACCORDO RELATIVO AL "LAVORO AGILE" EMERGENZIALE.
PREANNUNCIATO TAVOLO "POLITICO" CONCLUSIVO.**

Come previsto, in data odierna, l'Amministrazione ha incontrato le OO.SS. per la definitiva formulazione dell'**accordo relativo allo smart working, da adottare ai sensi della normativa eccezionale di contrasto alla pandemia Covid 19.**

L'Amministrazione dopo averci dato i chiarimenti sulla circolare del 21 c.m. a firma congiunta Leopizzi-Cataldi – che si allega - **ha precisato che quelli indicati nella stessa saranno da subito gli applicativi che potranno essere utilizzati per l'attività di smart working.** Entrando nel vivo della discussione abbiamo prima effettuato un giro di "ricognizione" relativamente alla nuova bozza e poi siamo entrati nel merito dei 18 articoli contenuti nell'accordo. La FLP Giustizia nel suo intervento ha ringraziato l'Amministrazione per le modifiche apportate su nostra richiesta - come ad esempio la valorizzazione dell'istituto del **CO-WORKING**, strumento che può agevolare i lavoratori che hanno problemi di mobilità; inoltre, nell'accordo si è inserito un ulteriore passaggio, da noi auspicato, relativo all'individuazione di appositi spazi: ossia postazioni all'interno dell'Ufficio ricevente. **Anche la richiesta di tutela di tutte le tipologie di lavoratori fragili e con figli minori, oltre quelli previsti dalla legge 111 del 8/9/2020 è stata accolta (vedi accordo), con la completa copertura degli stessi anche se le richieste dovessero superare il 50% previsto dall'accordo.**

E' stata accolta anche la nostra richiesta di identificare l'attività in smart working ridefinendola **"PROGRAMMA" e non "PROGETTO". Abbiamo manifestato invece, ulteriori grosse criticità e perplessità relativamente ad altri articoli dell'Accordo, in primis dall'articolo 13 c. 4, che negava espressamente il diritto dei lavoratori a percepire il "BUONO PASTO".**

La FLP Giustizia ha chiesto l'immediata **eliminazione della dicitura di cui sopra** – rispetto alla prima formulazione - in considerazione del fatto che, la prestazione resa in smart working - soprattutto in periodo emergenziale - deve ex lege considerarsi la modalità ordinaria attraverso la quale rendere la propria prestazione lavorativa, e che comunque, il dipendente ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato, in attuazione dei contratti collettivi, nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente in presenza.

La FLP si è anche soffermata – nell'ambito del medesimo articolo – anche sul comma 5, riguardante le spese effettuate dal dipendente quali: i consumi elettrici, la connessione alla rete internet e le comunicazioni telefoniche con l'ufficio.

Nello specifico, abbiamo chiesto **"un rimborso forfettario" da effettuarsi con le risorse disponibili alla contrattazione (FUA) integrate dai risparmi resisi disponibili per i minori costi legati all'attività svolta da remoto.** Abbiamo quindi **sottolineato sin d'ora, che quella del "buono pasto" e dei rimborsi forfettari è una battaglia solo temporaneamente rinviata.** Ed invero, non si perda di vista che questo accordo ha una validità temporanea, circoscritta al perdurare dello stato di necessità. Nella lunga riunione, che anche questa volta è durata più di 9 ore, **la FLP ha chiesto anche l'introduzione di termini perentori per la messa in esecuzione dell'accordo da parte delle Amministrazioni periferiche,** il coinvolgimento delle OO.SS.

territoriali ed un allargamento degli applicativi a cominciare da quelli del Giudice di Pace, dell'UNEP e degli Uffici di sorveglianza: ciò per aumentare il numero dei possibili partecipanti al lavoro agile. Inoltre, relativamente alla iniziale possibilità di revocare lo smart working da parte dell'Amministrazione, FLP ha chiesto che la stessa sia **ben MOTIVATA**. Per tutte le altre modifiche effettuate nell'accordo alleghiamo la versione definitiva, in attesa dell'incontro "politico" per la definitiva discussione. Come sempre vi terremo costantemente informati.

L'Ufficio Stampa